

Programma regionale "Giuseppe Leggieri"

Integrazione tra NPIA e pediatria

*I percorsi integrati per
l'adolescenza*

Luigi Gualtieri

UONPIA Cesena

I contesti...

Servizio Materno Infantile

Pediatria di Comunità,
Consultorio Familiare (1976), Consultorio Giovani (1987)
(Pediatri, NPI, psicologi, ostetriche, assistenti sanitarie)

- n Attività di Pediatria di Comunità
- n Ostetricia – Ginecologia
- n Counselling psicologico
- n Attività di NPI

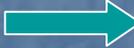
Ser.T.

Centri di ascolto "nuove droghe" (1997)

- n Prima consulenza per chi usa ed abusa nuove droghe rivolta ad adolescenti e giovani adulti
- n Consulenza ai familiari, agli insegnanti, ai pari
- n Presa in carico psicoterapeutica
- n Prevenzione con progetti mirati nei luoghi di aggregazione (es: "Notti sicure") nelle scuole Medie superiori e nelle scuole guida

Progetto regionale 7
(Adolescenza) (2000)
(legge 34/96 settore Materno Infantile)

“ Sperimentare nuove modalità di
integrazione dei Servizi Sanitari e Sociali
rivolti agli adolescenti ”

Partecipano le Aziende di Modena, Bologna, Forlì, Cesena, Rimini
Responsabile dott.ssa Silvana Borsari
Consulenza Studio 3P  ELEA

I Dipartimenti interessati

- n Sanità Pubblica (Uff. Ed. alla salute)
- n Servizi Sociali
- n Cure Primarie (Cons. Familiare/Giovani – Pediatria di Comunità)
- n Salute Mentale (Ser.T. - N.P.I. – CSM)
- n Reparti ospedalieri (SPDC, Pediatria)

...il Progetto

- Ha reso possibile l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal finanziamento regionale per implementare le attività dei servizi già esistenti e dedicati agli adolescenti, migliorandone anche la collaborazione

(Consultorio Giovani, Ufficio Ed. alla Salute, Ser.T., Servizi Sociali)

- Ha reso possibile il monitoraggio delle attività con criteri omogenei
- Ha consentito l'attivazione di ampi spazi di formazione trasversale
- Ha favorito, in collaborazione con l'Ufficio Qualità Aziendale, la costruzione nei singoli servizi di *tavoli di lavoro* per l'analisi dei dati e la costruzione di *diagrammi di flusso* specifici

- **Ha favorito l'apertura di nuove attività per offrire risposte a settori specifici del target**

(Ambulatorio di Medicina della Adolescenza, Struttura di Psicologia Clinica della Adolescenza)

Due diverse attivazioni delle ipotesi di lavoro

- n Costruire un unico "contenitore" per la erogazione di servizi rivolti al *target* utilizzando e coordinando operatori provenienti da servizi e Dipartimenti diversi

(Bologna, Forlì)

- n Migliorare l'appropriatezza dell'offerta dei prodotti messi a disposizione dai singoli servizi
- n Attivare la rete delle UO che offrono prestazioni al *target*

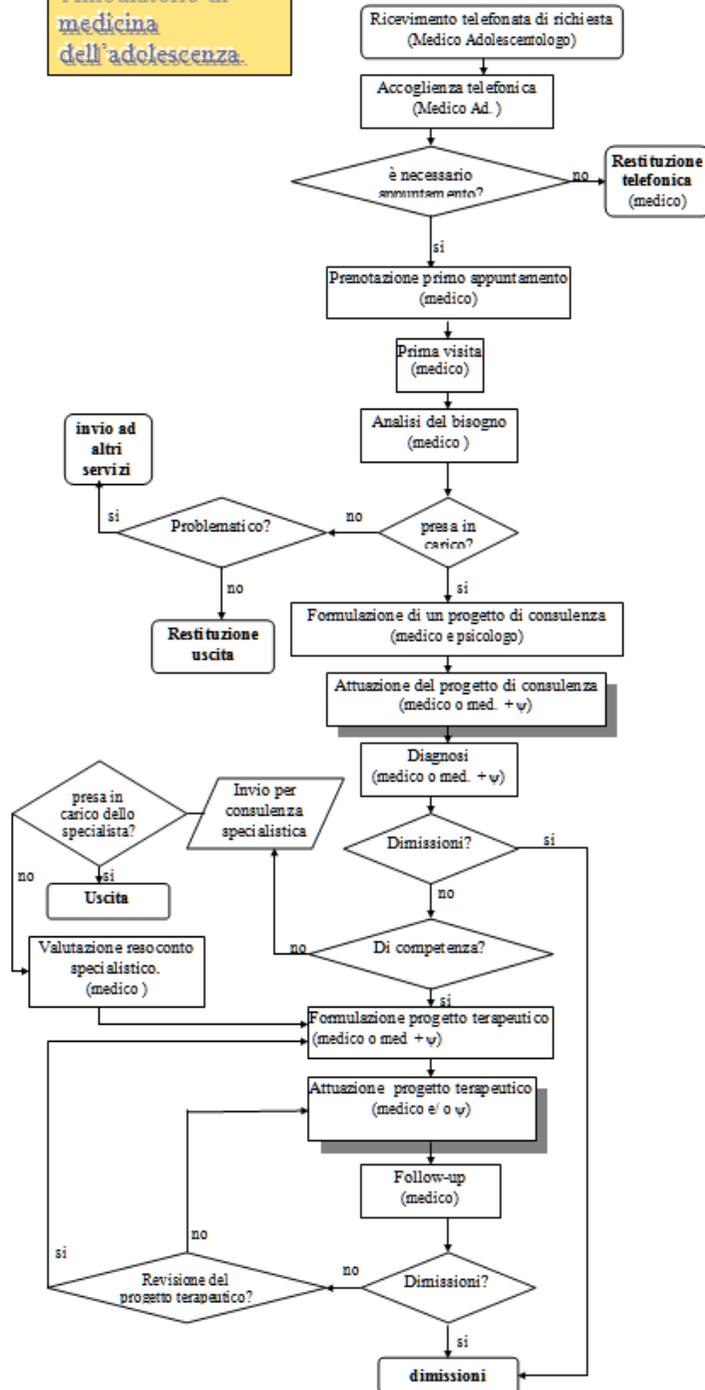
(Modena, Rimini, Cesena)

Ambulatorio di Medicina della Adolescenza (2002)

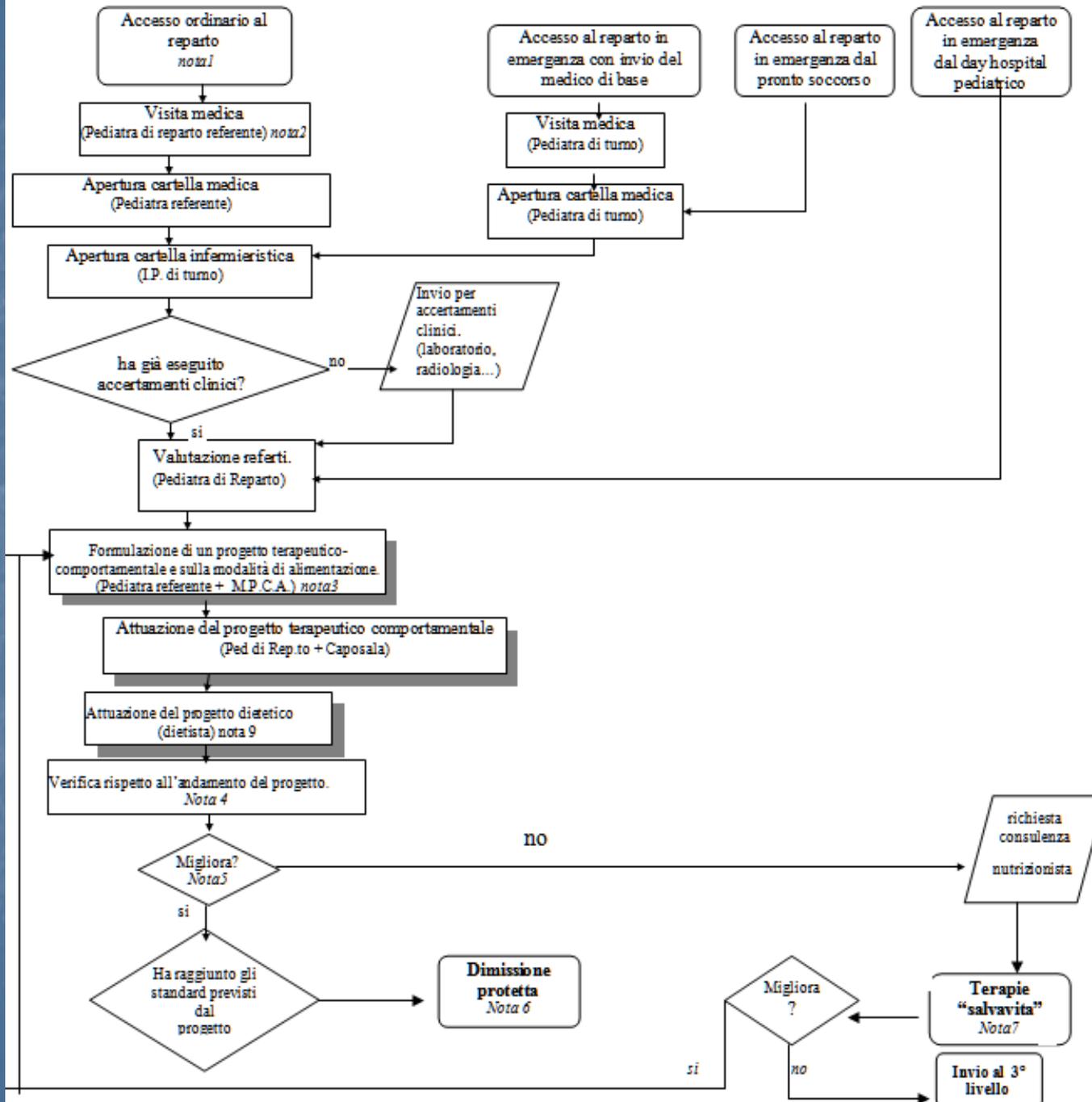
(medico, psicologi del Consultorio Giovani)

- n E' stato inizialmente attivato per rispondere alle esigenze della utenza maschile
- n Accoglie le famiglie e gli adolescenti dai 13 ai 22 anni con domande inerenti lo sviluppo psicofisico
- n Si propone come punto di riferimento per gli operatori sanitari che lavorano al *self-help*, i pediatri ed i medici di base

**Ambulatorio di
medicina
dell'adolescenza.**



Reparto di pediatria ricovero DCA 0 - 16/18



Psicologia Clinica della Adolescenza (S.S.B)

(2002)

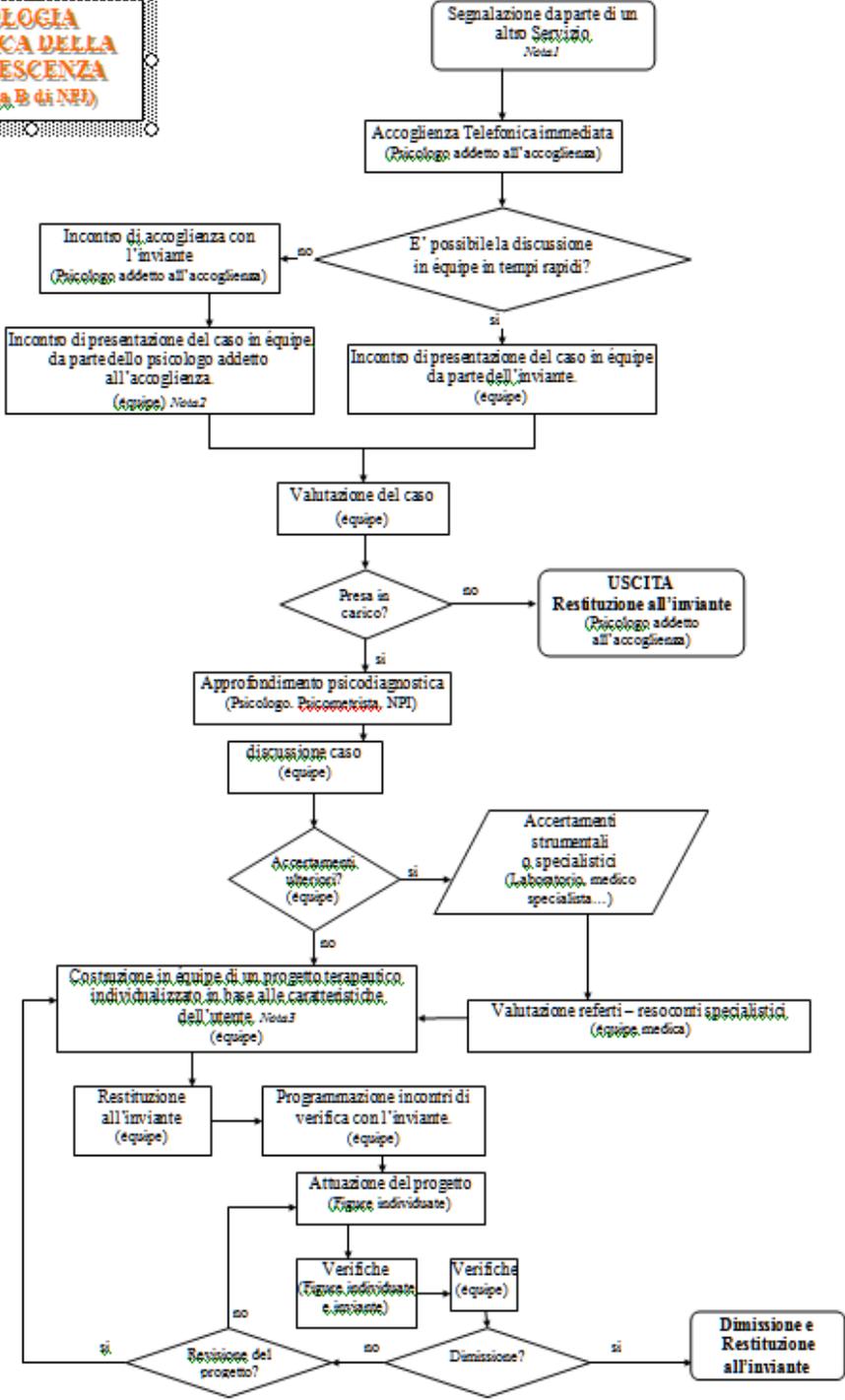
(neuropsichiatri infantili, psicologi, psicometrista)

- n Servizio di 2° livello della UONPIA per psicopatologie gravi (*esordi psicotici, disturbi di personalità, della condotta, fobico-ossessivi, DCA, episodi depressivi*)

Effettua:

- n approfondimenti diagnostici proposti anche dal Servizio di Medicina della Adolescenza
- n equipe quindicinali per discussioni casi ed audit clinici
- n psicoterapia individuale, familiare, terapia farmacologica
- n assistenza nei casi di ricovero in struttura ospedaliera o Day hospital
- n consulenza agli operatori della UONPIA e delle altre UO del DSM-DP, del DCP, MMG e PLS

PSICOLOGIA CLINICA DELLA ADOLESCENZA
(Unità B di NPI)



Relazione tra asse I e asse V (ICD-10) nei primi 200 utenti afferiti alla Struttura di Psicologia Clinica e della Adolescenza (UO di NPI)

	1996 0-14 %	2003 - 2007 13-20 %
Patologie con codice ICD 10 solo in Asse I : 56.3% in comorbilità con Asse V : 42.7%		
Disturbo mentale/devianza di un genitore	4.2	8.4 *
Avvenimenti critici nel corso della vita		7.9 *
Esperienze personali spaventose	1.2	7.4*
Emigrazione o sradicamento sociale (adozioni)	0.6	5.6 *
Abuso fisico sessuale intra extra-familiare		4.2 *
Condizioni di vita che creano una situaz. psicosociale pericolosa		3.2 *
Cambiamento negativo nel quadro delle relaz. familiari		3.2 *
Reazione a perdita di una relazione d'amore	9.7*	2.8

* Statisticamente significativo

Tot : 42.7

